

www.pesarocamperclub.it

all'aria aperta

NOTIZIARIO DEL PESARO CAMPER CLUB

stampato in proprio e distribuito gratuitamente fra i Soci

si sedes non is

Luglio/Agosto 2014



n.7-8

in Luglio buon compleanno a...

2- Uguccioni Stefania
8- Tombari Fiorisa
11- Scipioni Bianca
14- Galli Alba
15- Ballerini Maria
15- Mancini Sandra
17- Bartolucci Mirella

18- Cerioni Maria
19- Scatassa Anna
21- Manfucci Cristina
21- Li Vigni Melinda
22- Biagiarini Daniela
31- Benelli Santa

in Agosto buon compleanno a.

20- Nicoletti Marina
21- Battistelli Anna
23- Pernarella Giovanna

21- Pierangeli Fiorella
21- Oliva P. Raffaella

N.B. Con questa rubrica inviamo, a nome di tutti i Soci, gli auguri e una rosa "virtuale" alle Signore i cui nomi, per facilitarne la individuazione, sono abbinati ai cognomi dei mariti.

..da "Aforismi e citazioni celebri" raccolte da Orfeo

***"Tutti vogliono tornare alla natura
ma nessuno ci vuole andare a piedi "***

(J. A.

Wollensky)

(N.d.R.: Noi infatti ci andiamo in Camper)



GIULIANO BALLERINI
Presidente Onorario

Il sorriso che sempre campeggiava sul tuo viso, lo stesso che traspare da questa immagine, lo stesso che ci ispirava e rassereneva in tante occasioni, lo porteremo sempre nel cuore ed allevierà il dolore per la tua assenza.

Grazie per averci onorato della tua presenza, grazie per averci gratificato con la tua compagnia, grazie per essere stato dei nostri.

Ciao.

Un amico ci ha lasciato

La notizia giunge improvvisa, inaspettata e quasi telegrafica :
"Sono Ballerini il figlio di Giuliano, Papà questa mattina ci ha lasciato".

Un attimo di silenzio e di sconcerto, poi qualche parola di condoglianza, qualche informazione veloce prima che l'emozione e la gravità della notizia prenda il sopravvento e si trasformi in un groppo in gola che quasi mi soffoca.

Una ridda di pensieri e di immagini si accavallano nella mente alternandosi a momenti di incredulità e smarrimento su quanto avvenuto, per perdersi poi dietro l'onda dei ricordi.

La nostra prima conoscenza risale ad una vita fa, sui banchi di una travagliata 1° media in continuo spostamento di persone, aule ed edifici scolastici. Si era nell'immediato dopo guerra e quasi metà dell'anno scolastico lo passammo a cambiare, con cadenza quasi mensile se non settimanale, sede scolastica, ma entrambi, con pochissimi altri, avemmo la fortuna di iniziare e finire l'anno insieme.

Poi le vicende della vita ci avevano separato e gli incontri, anche quando abbiamo abitato nello stesso rione, erano diventati sempre più sporadici ed occasionali perché scuole diverse e diverse compagnie prima ed i diversi impegni di lavoro e di famiglia poi, ci avevano portato a seguire strade diverse.

Solo più tardi, ormai in età di pensione, la comune passione per il camper ci aveva fatto incontrare di nuovo. Ricordo ancora l'uscita a Badia Tedalda, la mia prima uscita col Club. Era fine maggio 2002, ed entrambi, già avanti negli anni arrancavamo, in coda al gruppo, sull'erta salita che porta alla Chiesa di S. Michele. E le soste frequenti, che apparentemente servivano per scambiarsi i ricordi, venivano fatte in realtà per prendere fiato, che, in entrambi, cominciava ad essere piuttosto corto.

Quella che era stata fino a quel momento una semplice conoscenza giovanile, mantenuta viva da incontri fortuiti diluiti negli anni, pian piano si è approfondita ed è diventata, con la continua frequentazione nei viaggi, un'amicizia.

Non poteva essere diversamente vista la mitezza di carattere, la bontà d'animo di Giuliano, sempre pronto a mettere a disposizione di tutti la sua pacata esperienza e la sua generosità.

Spesso presente alle uscite, sempre con l'inseparabile Maria, anche quando, per la distanza, queste erano obiettivamente pesanti, è sempre stato esempio di attaccamento al Club. Anche e soprattutto in alcune circostanze turbolente che questo ha attraversato, non lasciandosi mai travolgere dall'emotività del momento ma conservando sempre un distaccato giudizio, talvolta anche severo, su fatti e persone. Ed anche di questo, tutti noi gli dobbiamo essere grati e riconoscenti, ed anche per questo suo equilibrio alcuni anni fa l'Assemblea gli ha voluto attribuire la carica di Presidente Onorario .

Oggi Giuliano ci ha lasciato per intraprendere un viaggio che lo porta lontano.

Ma non viaggia solo perché tutti noi, che lo abbiamo conosciuto ed apprezzato, lo teniamo nel cuore.

Buona strada Giuliano.

Inespi

"tutti per uno, uno per tutti",

Siamo al giro di boa. Con un mese di luglio tutto impegnato in scampagnate ed eventi di stagione da vivere, come non mai, completamente all'aperto poi, ufficialmente, tutti in ferie per ritrovarci a Settembre.

A quanti, che per impegni ed indisponibilità diverse, non potranno avere il piacere di trascorrere insieme queste ultime uscite della prima parte della stagione **2014** auguro, a nome di tutti i Soci, una felice vacanza nei luoghi che ciascuno avrà sicuramente già programmato di visitare ed un sincero e un cordiale **arrivederci a Settembre**.

Al di là dell'occasione di scambiarsi gli auguri di prammatica, la pausa estiva mi offre l'occasione per richiamare l'attenzione di tutti i soci su un evento che, tutti insieme, dovremo affrontare nel prossimo mese di Gennaio: il rinnovo delle cariche elettive.

Con il 31 dicembre scade il triennio del Consiglio Direttivo in carica ed a Gennaio i Soci saranno chiamati a nuove elezioni.

Qualcuno certamente penserà Gennaio è lontano, c'è tempo per parlarne.

Non è così perché il tempo passa e, vi assicuro, passa più velocemente di quanto si possa immaginare. A titolo e per esperienza personale vi dico che mi sembra appena ieri quando sono stato invitato a presentare la mia candidatura per il Consiglio. E' stata una esperienza eccitante, per certi aspetti anche movimentata se non qualche volta addirittura turbolenta.

Altri tempi, altre persone, altri momenti, altre tensioni e personalismi a confronto.

Le cariche erano annuali e si vivevano in una perenne vigilia elettorale, i programmi delle uscite venivano "improvvisati" mese per mese.

Poi le cose sono cambiate. Si è capito che per portare avanti un club come il nostro, con le finalità del nostro, per gestire cioè momenti di vacanza e di riposo, fosse necessario un gruppo dirigente che lavorasse in sintonia facesse cioè "squadra"

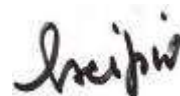
Ma come dicevo sopra il tempo passa, qualche dirigente invecchia, parlo sempre a titolo personale, ed è bene che vada finalmente in pensione. Io vorrei sinceramente andarci e guardare da fuori, ma sempre disponibile all'aiuto, ove richiesto, sempreché le forze mi assistano. Come ogni altro socio del resto perché resto dell'idea che al Club dobbiamo tutti dare ancor prima di ricevere convinto che l'essere Soci non significa pagare una tessera ma partecipare a prescindere, nei limiti del possibile, alle attività organizzate ed alla loro organizzazione. In altre parole vivere intensamente il Club, con un minimo di intelligenza, il massimo di educazione e rispetto reciproco e senza alcuna arroganza .

E' quindi tempo che qualcuno delle nuove generazioni di soci, parlo dei 40-50enni, e ne abbiamo tanti, anche se non tantissimi, comincino seriamente a pensare di impegnarsi a favore del Club e prenderne in mano le redini per guidarlo e condurlo verso nuovi traguardi, nuove mete e nuovi successi.

L'appello è rivolto a tutti ma in modo particolare a quanti, avendone le capacità, tecniche e caratteriali, utili perché con piccolo sacrificio e molta buona volontà possano portare avanti il lavoro necessario.

Il Consiglio Direttivo, avvalendosi di quanto previsto dallo Statuto, si riserva di invitare alle Riunioni quanti si proporranno di collaborare.

..... **"non importa dove ma insieme"**



“Accade in Luglio”

5-6 Luglio Poggio S. Romualdo
L'uscita prevista viene annullata in segno di LUTTO e
spostata al 19/20 Luglio

12/13 Luglio – Fano *La 7° Salsicciata* **.ovvero “la festa d'estate”.**

Quando riceverete il giornalino sarà già tempo per affrettarsi a fare la prenotazione perché la macchina organizzativa si sarà già messa in moto. Lo staff dei Cuochi avrà già messo a punto il menù e sciolto le riserve. L'indomito padrone di casa sotto l'occhio vigile di donna Angela avrà, come sempre del resto, rasato alla perfezione la moquette erbosa del salotto verde pronta ad accogliere, prima ancora delle tavolate, l'avveniristico impianto di illuminazione che la squadra tecnica (Tino) provvederà ad installare. A proposito della “moquette” qualche malalingua vocifera che il Prof, tutte le mattine all'alba, pettine e forbici alla mano, provveda a rettificare la sfumatura del medesimo. Anche se sono convinto che si tratti di una bufala malevola il risultati perfetti raggiunti la fanno sembrare vera. Complimenti al “farmer” D.O.C.

Non da meno sono lo staff dei cuochi che, carni ai ferri a parte, ci serviranno delle splendide “penne all'arrabbiata variabili”. Nel senso che “l'arrabbiatura” delle penne, per soddisfare tutti i palati, potrà essere graduata quasi ad personam.

Un motivo in più quindi per esserci, ma torniamo a noi ed alle cose più concrete e certe, quelle che danno colore ma soprattutto sapore alle riunioni conviviali come queste, parliamo, tanto per non perdere una sana consuetudine, di ...“menù”

Sentito la staff dei cuochi, sui quali come sempre pesa tutto il lavoro e per i quali non sono mai abbastanza i ringraziamenti e la riconoscenza dei Soci, sciolte le riserve della prima ora il menù di massima per la serata prevederà:

- un primo di **penne al ragù** variamente arrabbiate.
- un secondo a base di **salsiccia e costarella**
- pane, dolce (crostate e simili), acqua e vino
- tovaglie, piatti e posateria (tutto rigorosamente di plastica)
- al cui acquisto provvede direttamente il Club.

A carico di ciascun “equipaggio” restano:

eventuale **contorno a piacere** (insalate, verdure o quant'altro), eventuale posateria in metallo, tavoli e sedie da campeggio,

Per opportuna memoria vi ricordiamo che: **camper, tavoli, pietanze e dolci** sono a carico dei partecipanti.

Salsiccia, pane, e stoviglie, saranno forniti dal Club e le spese, maggiorate di un piccolo contributo organizzativo, verranno ripartite fra i presenti.

Il vino e l'acqua saranno offerti dal Club!

Orario di arrivo consigliato tra le 18 e 19 di sabato 9 luglio a: Fano via Monfalcone, 9.

19-20 Luglio - Alla ricerca del fresco: NON a Pian Dell'Elmo ma a Poggio S.Romualdo

"Notizie assunte per vie diverse ci confermano che nella zona il campeggio, per proprio regolamento interno, ammette al suo interno camper per soste minime di due giorni (€ 15 a camper al giorno comprensivo di luce e servizi).

Il direttivo valuterà l'opportunità di confermare la scelta di "Pian Dell'Elmo" o confermare il ritorno a Poggio San Romualdo."

Così concludeva il "trailer" di lancio dell'uscita pubblicato sul numero scorso.

In effetti il "Regolamento del Campeggio" che per loro affermazione consentirebbe l'accesso (a pagamento) al medesimo **solo** a chi soggiorna per un minimo di due giorni è sembrata all'intero CD un clausola non solo incomprensibile ma addirittura penalizzante per quei Soci che per qualsiasi motivo non sarebbero potuti partire il venerdì, per cui la decisione è stata concorde:

si torna a Poggio S.Romualdo!

Di Poggio S.Romualdo c'è poco da dire in quanto il luogo è abbastanza conosciuto dai soci che lo hanno frequentato in questi ultimi anni. Per quanti non ci fossero mai stati possiamo solo aggiungere che la località offre un ampio spazio erboso senza piante adeguatamente recintato e destinato completamente ai Camper, dotato di acqua e bagni e dove, con le dovute accortezze, si può utilizzare liberamente il barbecue per cuocere le ottime carni acquistabili nella sottostante **Abbazia di Val di Castro** (una passeggiata di due chilometri circa, tosta, in mezzo al bosco, tutta in discesa... all'andata poi...purtroppo tocca risalire). L'abbazia, visitabile, è oggi trasformata in azienda agraria e agrituristica, e, in un fornitissimo spaccio aziendale, mette a disposizione dei turisti, tutti i prodotti tipici dell'azienda comprese sceltissime fresche carni bovine.

Poggio non offre altro se non l'occasione ideale per un tranquillissimo week-end di tutto riposo e relax interrotto da qualche salutare passeggiata nei boschi all'intorno, con la probabilità, (per chi fosse interessato) di trovare anche qualche fungo di pregio.

La domenica mattina, per la gioia delle nostre signore, la vita del paese viene vivacizzata da un mercatino multietnico

Da informazioni appena ricevute pare che sulla parte bassa, quella a ridosso della strada siano state ricavate un decina di piazzole lastricate con autobloccanti e dotate di prese di corrente e sia stato sistemato uno scarico più efficiente. Tutto il resto a prato. Ad evitare sorprese abbiamo già sollecitato l'Amministrazione perché come gli altri anni ne curi lo sfalcio.

La **sera del sabato** provvederemo ad organizzare la solita **festa notturna** imperniata su dolci di fattura casalinga, quindi signore organizzatevi, ed abbondanti dosi di Sangria che verrà acquistata dal Club.

Altra informazione ai nuovi : sul posto esistono foconi, ma sono lontani dalla zona di sosta, e, comunque, sono da utilizzare con graticole e carbone propri, per cui si consiglia, in quanto più diretto ed immediato l'uso del proprio barbecue con l'avvertenza generale, valida ovunque, di accenderli.

L'area è un vasto prato erboso.

Per tutti Il programma di massima garantisce: riposo, riposo ed ancora riposo

Quindi non prendete altri impegni! Venite a Poggio che ci divertiremo insieme.

25/27 Luglio - Mercatello Palio del Somaro

Infine a chiudere la prima parte delle attività del Club, prima della sosta agostana l'uscita ci porta a Mercatello sul Metauro, località mai visitata dal Club, per

conoscerne la storia ed assistere alla ormai classica Sagra paesana imperniata su un animale antico, infaticabile ed insostituibile collaboratore del lavoro degli uomini anche se oggi alquanto demodè: il somaro. Ed a loro hanno dedicato a una Sagra con questo **Programma:**.

VENERDI' A Cena con i Cantoni :Cena a base di pesce prima dell'inizio della contesa dei giochi via Mercato nord - ore 19:30

Apertura delle Cantine Via Draghi, C.so Bencivenni e P.zza Garibaldi - ore 20:30

Gran Premio F1 Biroccini a pedali con ruote in legno Gara fra i cantoni per le vie del centro storico Piazza Garibaldi - ore 21:30

SABATO Giochi per i bambini a cura dell' - P.za Garibaldi - ore 16:00

Apertura delle Cantine Via Draghi, C.so Bencivenni e P.zza Garibaldi - ore 17:00

La Sfoglia : Gara di abilità maschile e femminile nel preparare impasto e sfoglia per tagliatelle - Piazza Garibaldi - ore 17:30

Cena alla **SAGRA DELLA TAGLIATELLA** P.zza Garibaldi e via Mercato nord - ore 19:00

Cafè Concerto live- Ballo in piazza Piazza Garibaldi - ore 21:00

Albero della cuccagna Gara di abilità fra cantoni Piazza Garibaldi - ore 22:00

Taglio del tronco- Gara di abilità maschile e femminile fra cantoni P.zza Garibaldi - ore 23:00

DOMENICA Donkey Bike Adventure Escursione in Mountainbike Piazza Garibaldi - ore 09.00

Santa Messa e Benedizione dei Somari Piazza Garibaldi - ore 10:00

Dottor Pumba Il dottore degli anima Parco Beata Margherita - ore 10:30

Apertura delle Cantine Via Draghi, C.so Bencivenni e P.zza Garibaldi - ore 10

Tutti a tavola Pranzo alla festa per le vie del paese P.zza Garibaldi e via Mercato nord - ore 12:00

Sfilata dei cantoni e riconsegna del Palio da parte del cantone **La Colombara** con la partecipazione della BANDA CITTADINA e del CONCERTINO P. zza Garibaldi - ore 17:00

PALIO DEL SOMARO Presentazione e animazione GIANLUCA FORESI

"Fuggi sai trampoli e ruggla la bott" che dà diritto alla scelta dei somari

- partenza della 1° Gara di abilità Piazza Garibaldi - ore 18:30

partenza della 2° Gara di abilità Piazza Garibaldi - ore 22:00

Accade in Agosto"

Per quanti trascorreranno il mese o qualche periodo di agosto senza andare lontano da casa riteniamo fare cosa utile, come facciamo già da qualche anno elencare qui di seguito località ed avvenimenti che potrebbero essere meta di uscite brevi e riposanti.

PIETRALUNGA

La sua altitudine, non certo proibitiva (mt.660), ma sufficiente a garantire ombra e frescura, i suoi boschi davvero lussureggianti e l'insieme "**Campeggio- Complesso turistico Candeleto**" (075-9460185) crediamo possa garantire un soggiorno piacevole e tranquillo a quattro passi da casa. Questo per conciliare l'utile al relax. Andandoci tra il **4 e il 10 di Agosto** oltre l'utile si ottiene anche il dilettevole perché,

guarda caso, proprio a Pietralunga, quei buontemponi dei paesani, pensando al nostro divertimento organizzano: **il PALIO DELLA MANNAJA** cioè la festa più importante di Pietralunga che rievoca un fatto storicamente accaduto l'11 settembre 1334.

La manifestazione, a ingresso libero, si svolge utilizzando costumi di tipo medioevale e coinvolge attivamente tutta la popolazione del comune che, suddivisa in rioni e quartieri, si sfida nella tradizionale corsa del biroccio.

Per tutta la durata della festa, nelle osterie, taverne e locande del Borgo, sarà possibile degustare piatti preparati secondo antiche ricette pietralunghesi.

Un'occasione per fare una tranquilla vacanza di relax e sana gastronomia

FRONTONE al Cinisco.

Campeggio **il Cinisco (329-4910202)** tranquillo, ben strutturato e attrezzato, appena sotto il paese, offre, oltre la simpatica compagnia di Erica, ampie possibilità di gite all'intorno e alla soprastante Rocca. Inoltre, tramite la cabinovia, la cui stazione di partenza è servita dalla navetta del campeggio, si avrà l'occasione, con nessuna fatica, di salire in quota sul monte Catria ed eventualmente pranzare nel rifugio (stessa gestione del Campeggio)

MONDAINO

Per chi proprio non sa dove passare il ferragosto ricordiamo che a **Mondaino**, sono proprio quattro passi, dal **16 al 19** si svolge anche quest'anno il tradizionale e rinomato **Palio del Daino**.

La rievocazione storica che riporta il piccolo Borgo di Mondaino indietro nel tempo...un tuffo nella storia e nelle verdi e fresche colline dell'entroterra dove un tempo pascolavano i daini e sorgeva un tempio dedicato alla dea della caccia: Diana Questo evento viene considerato tra i migliori del genere dal Consorzio Europeo Rievocazioni Storiche.

Qui per quattro giorni tutto ritorna medioevale.....le genti, i mestieri, il cibo, le arti... Lungo le viuzze troverete artigiani che si cimentano come un tempo nella lavorazione dei metalli...antichi forni, donne che tessono, ammirerete la lavorazione della carta e delle pelli e ascolterete cantori e poeti.

A supporto della manifestazione saranno predisposti parcheggi gratuiti serviti da Bus navetta.

A ZONZO PER LA TOSCANA

Ciao amici nel pomeriggio di venerdì 30 maggio siamo tutti pronti per la partenza verso Volterra. Durante il tragitto nelle vicinanze di Umbertide ci succede un problema : il camper comincia a non volerne più sapere infatti inizia a stratonare e camminare lentamente più accelera più va piano. L'andazzo non promette niente di buono, nell'abitacolo cresce un po' di tensione, i miei due nipoti, che si erano aggregati pieni di entusiasmo cominciano a rattristarsi in viso, e chiedono, a più riprese: Dobbiamo tornare indietro ? Quasi a passo d'uomo arriviamo in una autofficina dove ci fermiamo per sentire di quale morte dobbiamo morire.

La sorte fortunatamente è dalla nostra parte, è stato sufficiente cambiare il filtro nafta e tutto torna come prima, anche il clima di bordo. I visi si rasserenano e il buon umore ha il sopravvento ed i patemi d'animo sofferti si trasformano in inesauribili

battute e risate, anche se. comunque, tutto ciò ha comportato una gran perdita di tempo. Raggiungeremo Volterra a tarda sera ma non fa niente l'importante è raggiungere il gruppo. Arrivati a destinazione ci sistemiamo nel parcheggio e prepariamo la cena e subito dopo sistemiamo anche la branda ausiliaria : quando cresce famiglia crescono le incombenze. (per i ragazzi, è un bel da fare ma fa niente, loro sono felici) Il mattino, il programma è libero, Ci alziamo con calma e con altrettanta calma giriamo tranquillamente per la città aspettando l'ora di pranzo.

Alle 15 del pomeriggio ci attende la guida nella piazza centrale sotto il Palazzo dei Priori (il più antico palazzo della Toscana) . Da qui partiamo alla scoperta della città e oltre al palazzo dei priori ci fa ammirare anche il palazzo Pretorio del 13° secolo dove è incorporata la torre del porcellino, chiamata così per la curiosa immagine che sovrasta una mensola in pietra. Da qui proseguiamo la visita per il laboratorio della lavorazione dell'alabastro e possiamo vedere un artigiano, io direi un'artista, dalle abili mani che ci crea, a richiesta, in un battibaleno un fungo colorato, poi proseguendo la visita ci estasiamo di fronte all'esposizione di vari pezzi, già creati, dove spiccano oggetti di grande pregio artistico (e molto costosi). Usciti dal laboratorio proseguiamo per via Porta d'arco fiancheggiata da numerose tipiche botteghe di alabastrai e dopo una ripidissima discesa raggiungiamo l'ARCO ETRUSCO, la porta più antica della città e testimonianza fra le altre delle sue antichissime origini. Qui ha termine la visita guidata che (per me) non è stata molto soddisfacente perché mi aspettavo di visitare gli interni del Palazzo dei Priori dove era anche allestita la mostra "Rosso Fiorentino e Rosso Vivo", la cattedrale e per finire il Battistero. (Ma cosa vuoi la guida anche, se molto preparata, non era italiana era di nazionalità olandese e, tra me e me, ho pensato che tra la pizza cinese di Sulmona e la guida olandese in toscana dobbiamo essere proprio arrivati alla frutta !!!! ma va bè viviamo in una società multi-etnica ed in una economia globale !!!!!) Terminato il giro turistico il gruppo si scioglie ed ognuno decide cosa fare e dove andare, con altri entriamo nella Cattedrale dove è stato appena celebrato un matrimonio. La coppia sta facendo le foto quindi la nostra presenza non disturba, quindi giriamo ed ammiriamo le bellezze della chiesa :lo splendido pulpito, il soffitto a cassettoni al centro del quale trionfa una colomba simbolo dello SPIRITO SANTO , la cappella di S. Giusto con una bellissima pala d'altare dove i Santi patroni di Volterra presentano la città alla Vergine per invocarne la protezione, la cappella del SS. Sacramento ed infine la Cappella Serguidi, con un grande altare di pietra serena attribuita al Vasari e delle colonne monolitiche che ne sorreggono un timpano curvo. Al centro del pavimento il sepolcro della famiglia Serguidi. Purtroppo non ci è stato possibile visitare il Battistero ed il Palazzo perché erano già in chiusura, quindi torniamo ai camper pronti a muoverci per Pomarance dove pernottiamo. Prima di cena i ragazzi e gli Over-venti (abbondanti) visto che eravamo in un ex campo da gioco, improvvisano una partita a palla volo e il gioco dei colori (detto anche della bandiera) Trascorriamo una serata piacevole tra una chiacchera ed una risata ma poi la stanchezza si fa sentire quindi tutti a dormire. Il mattino sotto un sole stupendo e caldo in molti facciamo la visita al piccolo centro di Pomarance.

Dopo pranzo ci spostiamo tutti alla vicina Larderello dove ci attende la guida.

Il paesaggio di questo luogo, avvolto di vapori solforosi quindi non troppo profumati, è caratterizzato da un intreccio di condotte metalliche, enormi serpentoni d'argento, e torri di refrigerazione che gli danno un'aria da fantascienza. Certo l'impatto ambientale non è proprio piacevole, magari diciamo caratteristico e poichè tutto

questo serve per produrre energia pulita lo accettiamo. La città nasce grazie all'impegno di un livornese di origine francese "Larderel", di qui il nome, che aveva intuito come sfruttare le risorse chimiche del vapore per produrre, a basso costo, l'acido borico ed i suoi molteplici derivati. Non solo, ma ebbe l'intuizione di costruire anche le abitazioni per gli operai, una farmacia un centro sociale dove gli operai si potessero incontrare ed un ospedale per la loro assistenza, ed infine anche una scuola, anticipando un concetto sociale che si affermerà solo oltre un secolo dopo.

Successivamente l'evoluzione e le conoscenze scientifiche portarono a sfruttare la potenza fisica dei soffioni traendone forza motrice per produrre elettricità e, quella termica, anche per il riscaldamento abitativo Terminata la parte teorica della visita ci spostiamo di qualche KM. per constatare, dal vivo, tutta la potenza che le forze della natura sono in grado di sprigionare assistendo, da lontano, all'apertura controllata di un soffione. Un rumore, un sibilo assordante, ci costringe a chiudere le orecchie e, poco dopo anche le narici per il fetore che il vapore ad alta pressione, diffonde all'intorno. Poi, sempre con la stessa guida abbiamo ci trasferiamo a Sasso Pisano, dove ci sono diversi affioramenti di gas allo stato naturale, ma a bassa pressione. Percorso molto bello e suggestivo, passeggiata facile e piacevole ma "puzza costante".

Qui, dopo la solita "pizza in compagnia", pernottiamo nella nuova area attrezzata ai margini del paese nei pressi di una piacevole piscina monocorsia.

L'indomani di buon mattino partiamo per raggiungere la vicina per Massa Marittima dove ci sistemiamo nell'area camper. E' una cittadina medioevale con una bella piazza con il suo bel Palazzo Pretorio incastonato di stemmi, il Palazzo comunale, il superbo Duomo romano gotico dove si può ammirare la duecentesca fonte battesimale, una tavola raffigurante la Madonna delle Grazie. Ci spostiamo un po' e facendo una bella camminata (in salita) arriviamo ad ammirare i resti della fortezza dei Senesi del 1300. Purtroppo è stata una visita veloce e senza guida, ma sufficiente per ammirare alcuni dei tesori di questa splendida cittadina che merita, appena possibile, una visita dedicata. Dopo pranzo mentre alcuni vanno a visitare il museo della miniera, per altri purtroppo è arrivata l'ora della partenza ed un gruppo alla volta abbiamo ripreso come sempre a malincuore la via del ritorno.

anticipando un concetto sociale che si affermerà solo oltre un secolo dopo Ciao a tutti.

Lela

IL MIO COMPLEANNO..... A SORPRESA!

Ciao a tutti,

vi vorrei parlare, non tanto dell'uscita a Fano, come avevo pensato di fare all'inizio, quanto di quello che è accaduto *realmente* durante questo week-end... Dopo tutte le feste (Pasqua, il 25 aprile, il 1° maggio), questa doveva essere un'uscita normalissima, un semplice fine settimana a Fano arricchito dal "solito" evento conviviale come tanti altri in passato... invece, beh, è stato, almeno per me, a dir poco meraviglioso, e tutto racchiuso in una sorpresa!

Vi racconterei volentieri tutto ciò che riguarda i preparativi, come faccio di solito, ma questa volta credo che ne sappiate più voi di me, perché ero stata tenuta all'oscuro di tutto, e solo ora, ripensando ai giorni precedenti, mi vengono in mente tante piccole stranezze alle quali non avevo fatto proprio caso.

Quello che vi posso dire è che mio padre è partito da casa verso le 16.30 dicendo che doveva scaricare il camper per poi raggiungere la sala, ma che questa sarebbe stata occupata fino alle 19. Gli ho chiesto, come sempre, se aveva bisogno di una mano a fare i segnaposti mancanti o predisporre al computer lo schema per la disposizione dei tavoli. Ma lui, contrariamente al solito, non me lo ha permesso, anzi, a dire il vero, non me lo ha fatto neanche pesare, come fa di solito! Oppure potrei dirvi di come ha portato via la telecamera dicendo che tanto era già nella borsa con la sua macchina fotografica. Ma questo non è niente: mia madre e mia sorella, in combutta con gli altri, avevano il compito di tenermi lontana dalla sala fino all'arrivo di tutti, cosa veramente difficile visto che io non volevo assolutamente arrivare per ultima e con Nicole, già nel "luogo del misfatto", che non faceva altro che mandarmi messaggi per sapere cosa stavo facendo (per di più inventandosi che lei era ancora a casa a farsi la doccia) e informare gli altri di tutti i miei spostamenti, facendo in modo che fosse tutto pronto al mio arrivo. Nonostante tutto, mia madre non è riuscita a trattenermi molto e alle 19 eravamo già in macchina, convinta di essere in super-ritardo. Siamo arrivate davanti alla sala alle 19.40, ma ancora non erano arrivati tutti, così Giommi, di sua iniziativa, neanche il tempo di scendere dalla macchina, che mi aveva "sequestrato" e, solo dopo 2 minuti che camminavamo, mi ha detto che dovevamo andare a prendere Angela e che mi portava a vedere la sua nipotina, utilizzando la scusa "Giulia va a trovare Giulia". Non so quanto ci abbiamo messo, ma anche il fatto che tutti ci chiamavano per sapere che fine avevamo fatto non mi ha fatto sospettare di nulla, anzi mi confermava che eravamo in ritardissimo! Solo dopo ho capito che non sapeva nessuno dell'iniziativa di Giommi e ci stavano chiamando proprio perché eravamo spariti senza dire niente. Quando siamo, *finalmente*, tornati al parcheggio erano le 20 passate e c'era Lidiano che ci attendeva fuori ed è stato proprio lui, nel momento di entrare nella sala, che mi ha trattenuta per farmi varcare la porta per ultima, ovviamente... Dopo tutto questo, immaginate come mi sentissi io: non mi ero innervosita, più che altro volevo già essere lì da un po' e non fare il "fanalino di coda" della situazione! Quando, dopo Giommi, Angela e mia sorella, sono entrata io, mi sono ritrovata davanti Orfeo con la MIA telecamera, mio padre con la macchina fotografica, Tiziana con il "quadro" e tanti altri con i cellulari puntati su di me e, come se non bastasse, Vincenzo aveva avviato una canzone, *e non una a caso*, e Carla, al microfono, continuava a farmi gli *auguri* e a chiamarmi facendomi avvicinare al centro della sala.

In quel momento ho dimenticato tutto: il nervosismo che avevo dalla mattina a scuola per problemi scolastici, l'exasperazione di essere effettivamente l'ultima arrivata, per non parlare del fatto che ho dovuto seguire Giommi senza un motivo preciso e il non essere stata d'aiuto all'organizzazione; l'unica cosa che ho provato in quel momento è stata l'incredulità iniziale che è poi divenuta *sorpresa*, che mi ha dato una gioia così grande da non essere riuscita a trattenere le lacrime... Mannaggia a voi! Posso solo dire che sicuramente non me l'aspettavo, soprattutto quando ho visto anche i miei nonni, i miei cugini e le mie zie... una sorpresa nella sorpresa! La serata è proseguita con Carla che non faceva altro che ripetermi "... ma le sorprese, cara Giulia, non sono ancora finite...": infatti, prima la "Carta d'Identità", poi il video che Orfeo mi ha fatto con tutte le foto che mio babbo di nascosto gli ha portato, poi la tessera di "Socio ad honorem" del Pesaro Camper Club fatta da Lidiano, la poesia che mi hanno scritto Antonio, Carla e Ciro, tutti i regali che ho scartato durante e dopo la cena, la torta con il logo del Club... insomma, un'infinità di cose bellissime!

Per fortuna, però, non ero proprio all'oscuro di tutto, infatti in quei minuti in cui abbiamo festeggiato Daniele e Stefania per il loro anniversario, ho potuto dire che lo sapevo e questa volta la bella sorpresa l'hanno avuta loro! Anche se, a dirla tutta, è stata tutta una messa in scena per non farmi sospettare della mia festa e farmi mettere la gonna e i tacchi 12, che quando ho visto la piccola discesa "imbrecciata" per raggiungere la sala ho pensato "Ma chi me l'ha fatto fare!".

Tra una sorpresa e l'altra, non potevano mancare il karaoke e il ballo che si sono dilungati fino all'una, ma solo perché era ora di spegnere, altrimenti non ci saremmo di certo stancati così presto.

Io vorrei ringraziare davvero tutti per questa meravigliosa festa assolutamente inaspettata e, per questo, ancora più bella. È stata la festa migliore che io abbia mai fatto, anzi che mi sia stata fatta, e penso che non me la scorderò mai.

Non so dirvi altro, penso che l'unica cosa che posso dire è:

GRAZIE A TUTTI DI ESISTERE!

Un bacione da Giulia, 18 anni (*ora lo posso dire ufficialmente!*)

Bavarese allo yogurt e coulis di fragole

ingredienti per 6 persone

- 200 g di yogurt - 2 fogli di colla di pesce - 150 g di zucchero - 2,5 dl panna
1 cestino di fragole mature - 1 cucchiaino di zucchero a velo

cosa altro ti serve: 6 stampi per monoporzione, colino, cucchiaino

preparazione

Mettete a bagno in acqua fredda la colla di pesce per 5 minuti. Sciogliete a fiamma media lo zucchero con 1 dl di acqua, al bollore spegnete e lasciate raffreddare leggermente, quindi unite la colla di pesce ben strizzata e mescolate.

Quando il composto è freddo incorporate la panna montata non troppo densa. Versate il composto in 6 stampi monoporzione con foro centrale e **fate solidificare in frigorifero** per almeno 4 ore.

Mettete le fragole in un colino e passatele schiacciandole con un cucchiaino, aggiungete alla purea lo zucchero a velo e versate il **coulis** ottenuto sul fondo di 6 piattini. Sformateci sopra le bavaresi e servite.

il consiglio in più

Sformare le bavaresi è semplicissimo, basta immergere per un attimo gli stampi in acqua calda prima di capovolgere sul piatto. (da Internet)

Con la fine di Luglio si chiude la prima parte della stagione 2014 e, a noi della famiglia di "all'Aria Aperta" non resta che augurarvi, ovunque voi andiate

BUONE FERIE A TUTTI!

La Sede, (Via Case Bruciate, Ex-scuola elementare) solitamente aperta ai Soci dopo le ore 21 ogni Giovedì sera non festivo o pre-festivo

CHIUDE PER FERIE

Dal 21 Luglio al 31 Agosto